



# SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE   BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE   PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL  
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE   SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ  
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ   دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0526

Domenica 19.10.2003

Sommario:

## ◆ XXV ANNIVERSARIO DI PONTIFICATO: CAPPELLA PAPAIE PER LA BEATIFICAZIONE DELLA SERVA DI DIO MADRE TERESA DI CALCUTTA

## ◆ XXV ANNIVERSARIO DI PONTIFICATO: CAPPELLA PAPAIE PER LA BEATIFICAZIONE DELLA SERVA DI DIO MADRE TERESA DI CALCUTTA

Alle ore 10 di questa mattina, XXIX Domenica del tempo "per annum", il Santo Padre Giovanni Paolo II celebra l'Eucaristia sul sagrato della Basilica Vaticana e procede alla Beatificazione della Serva di Dio Madre Teresa di Calcutta (1910-1997), vergine, fondatrice della Congregazione dei Missionari e delle Missionarie della Carità.

Pubblichiamo di seguito il testo dell'Omelia che il Papa pronuncia nel corso del solenne rito di Beatificazione:

### ● OMELIA DEL SANTO PADRE

1. *Chi vuol essere il primo tra voi sarà il servo di tutti* (Mc 10,44). Queste parole di Gesù ai discepoli, risuonate poc'anzi in questa Piazza, indicano quale sia il cammino che conduce alla "grandezza" evangelica. E' la strada che Cristo stesso ha percorso fino alla Croce; un itinerario di amore e di servizio, che capovolge ogni logica umana. Essere il servo di tutti!

Da questa logica si è lasciata guidare Madre Teresa di Calcutta, Fondatrice dei Missionari e delle Missionarie della Carità, che oggi ho la gioia di iscrivere nell'Albo dei Beati. Sono personalmente grato a questa donna coraggiosa, che ho sempre sentito accanto a me. Icona del Buon Samaritano, essa si recava ovunque per servire Cristo nei più poveri fra i poveri. Nemmeno i conflitti e le guerre riuscivano a fermarla.

Ogni tanto veniva a parlarmi delle sue esperienze a servizio dei valori evangelici. Ricordo, ad esempio, i suoi interventi a favore della vita e contro l'aborto, anche in occasione del conferimento del premio Nobel per la pace (Oslo, 10 dicembre 1979). Soleva dire: "Se sentite che qualche donna non vuole tenere il suo bambino e

desidera abortire, cercate di convincerla a portarmi quel bimbo. Io lo amerò, vedendo in lui il segno dell'amore di Dio".

2. Non è forse significativo che la sua beatificazione avvenga proprio nel giorno in cui la Chiesa celebra la Giornata Missionaria Mondiale? Con la testimonianza della sua vita Madre Teresa ricorda a tutti che la missione evangelizzatrice della Chiesa passa attraverso la carità, alimentata nella preghiera e nell'ascolto della parola di Dio. Emblematica di questo stile missionario è l'immagine che ritrae la nuova Beata mentre stringe, con una mano, quella di un bambino e, con l'altra, fa scorrere la corona del Rosario.

Contemplazione e azione, evangelizzazione e promozione umana: Madre Teresa proclama il Vangelo con la sua vita tutta donata ai poveri, ma, al tempo stesso, avvolta dalla preghiera.

3. *"Whoever wants to be great among you must be your servant" (Mk 10: 43)*. With particular emotion we remember today Mother Teresa, a great servant of the poor, of the Church and of the whole world. Her life is a testimony to the dignity and the privilege of humble service. She had chosen to be not just the least but to be the servant of the least. As a real mother to the poor, she bent down to those suffering various forms of poverty. Her greatness lies in her ability to give without counting the cost, to give "until it hurts". Her life was a radical living and a bold proclamation of the Gospel.

The cry of Jesus on the cross, *"I thirst" (Jn 19:28)*, expressing the depth of God's longing for man, penetrated Mother Teresa's soul and found fertile soil in her heart. Satiating Jesus' thirst for love and for souls in union with Mary, the mother of Jesus, had become the sole aim of Mother Teresa's existence and the inner force that drew her out of herself and made her "run in haste" across the globe to labour for the salvation and the sanctification of the poorest of the poor.

4. *"As you did to one of the least of these my brethren, you did it to me" (Mt 25:40)*. This Gospel passage, so crucial in understanding Mother Teresa's service to the poor, was the basis of her faith-filled conviction that in touching the broken bodies of the poor she was touching the body of Christ. It was to Jesus himself, hidden under the distressing disguise of the poorest of the poor, that her service was directed. Mother Teresa highlights the deepest meaning of service - an act of love done to the hungry, thirsty, strangers, naked, sick, prisoners (cf. *Mt 25:34-36*) is done to Jesus himself.

Recognizing him, she ministered to him with wholehearted devotion, expressing the delicacy of her spousal love. Thus in total gift of herself to God and neighbour, Mother Teresa found her greatest fulfillment and lived the noblest qualities of her femininity. She wanted to be a sign of "God's love, God's presence, God's compassion" and so remind all of the value and dignity of each of God's children, "created to love and be loved". Thus was Mother Teresa "bringing souls to God and God to souls" and satiating Christ's thirst, especially for those most in need, those whose vision of God had been dimmed by suffering and pain.

5. *"Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la propria vita in riscatto per molti" (Mc 10,45)*. Madre Teresa ha condiviso la passione del Crocifisso, in modo speciale durante lunghi anni di "buio interiore". E' stata, quella, una prova a tratti lancinante, accolta come un singolare "dono e privilegio".

Nelle ore più buie ella s'aggrappava con più tenacia alla preghiera davanti al Santissimo Sacramento. Questo duro travaglio spirituale l'ha portata ad identificarsi sempre più con coloro che ogni giorno serviva, sperimentandone la pena e talora persino il rigetto. Amava ripetere che la più grande povertà è quella di essere indesiderati, di non avere nessuno che si prenda cura di te.

6. *"Donaci, Signore, la tua grazia, in Te speriamo!"*. Quante volte, come il Salmista, anche Madre Teresa nei momenti di desolazione interiore ha ripetuto al suo Signore: "In Te, in Te spero, mio Dio!".

Rendiamo lode a questa piccola donna innamorata di Dio, umile messaggera del Vangelo e infaticabile benefattrice dell'umanità. Onoriamo in lei una delle personalità più rilevanti della nostra epoca. Accogliamone il

messaggio e seguiamone l'esempio.

Vergine Maria, Regina di tutti i Santi, aiutaci ad essere miti e umili di cuore come questa intrepida messaggera dell'Amore. Aiutaci a servire con la gioia e il sorriso ogni persona che incontriamo. Aiutaci ad essere missionari di Cristo, nostra pace e nostra speranza. Amen!

[01639-XX.02] [Testo originale: Plurilingue]

[B0526-XX.01]

---